Ci impegniamo, Signore
per cercare un senso alla vita,
a questa vita, alla nostra vita,
un motivo bello e vero per vivere
che non sia solo ricerca di cose materiali,
sensazioni, soldi, successo…
ma un significato vero e bello
che riempie veramente il nostro cuore.
Crediamo che questa ricerca
sarà anche frutto dell'amicizia fra noi.

Ci interessa
di dedicare tempo, energie, passione
per quello che tu hai pensato per noi, Signore,
perché sappiamo che questa è
la nostra vera gioia.

Ci riguarda, ci sta a cuore
di sentirci responsabili del mondo.
Vogliamo far emergere nel nostro cuore
quell'amore che tu hai seminato
e che sentiamo quando guardiamo
un tramonto, un fiore, un bimbo.

Mi importa
mi sta a cuore
mi prendo cura dell'altro
mi impegno

Ci impegniamo
per prenderci cura del mondo
per proteggere con attenzione l'ambiente
per custodire con amore la nostra madre terra.

Ci importano, ci stanno a cuore
tutte le persone che incontriamo.
Vogliamo prenderci cura degli altri
in particolare di quelli più fragili e soli.
Ci impegniamo perché nessuno "resti indietro",
perché tutti abbiano il loro spazio, le loro possibilità,
anche quelli che sentiamo "diversi" da noi,
anche quelli che non sopportiamo,
anche quelli che non consideriamo "dei nostri"
perché l'amore perdona, rinuncia,
fa il primo passo, ama concretamente.

Ci impegniamo, con il tuo aiuto Signore,
perché noi crediamo all'Amore,
la sola certezza che non teme confronti,
la sola ragione che basta per impegnarci perdutamente,
la sola forza che cambierà i nostri cuori e il mondo.

Piccole perle di don Milani

Caro Michele, caro Francuccio, cari ragazzi, ...ho voluto più bene a voi che a Dio, ma ho speranza che lui non stia attento a queste sottigliezze e abbia scritto tutto sul suo conto. Un abbraccio, vostro...
don Lorenzo Milani

Se voi però avete diritto di dividere il mondo in italiani e stranieri allora vi dirò che, nel vostro senso, io non ho Patria e reclamo il diritto di dividere il mondo in diseredati e oppressi da un lato, privilegiati e oppressori dall'altro. Gli uni son la mia Patria, gli altri i miei stranieri. *don Lorenzo Milani*

Dal Vangelo secondo Luca *(cap.10)*

Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino,

gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno».

Dal Vangelo secondo Matteo *(cap. 25)*

... ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

STRUMENTI DELLA TUA PACE

Signore, fa' di me uno strumento della tua pace:
dove c'è l'odio, che io porti l'amore.
dove c'è l'offesa, che io porti il perdono,

dove c'è la discordia, che io porti l'unione,
dove c'è l'errore, che io porti la verità,
dove c'è il dubbio, che io porti la fede,

dove c'è la disperazione, che io porti la speranza,
dove c'è la tristezza, che io porti la gioia,
dove ci sono le tenebre, che io porti la luce.

Fa', o Signore, che io cerchi non di essere consolato, ma di consolare,
non di essere compreso, ma di comprendere,
non di essere amato, ma di amare.

Perché è donando che si riceve,
è dimenticandosi, che ci si ritrova,
è perdonando, che si è perdonati,
è morendo, che si risuscita alla vita eterna.

PERCHÉ NON FAI NIENTE?

Tante volte ti ho chiesto Signore:
Perché non fai niente per quelli che muoiono di fame?
Perché non fai niente per quelli che sono malati?
Perché non fai niente per quelli che non conoscono l'amore?
Perché non fai niente per quelli che subiscono le ingiustizie?
Perché non fai niente per quelli che sono vittime della guerra?
Perché non fai niente per quelli che non ti conoscono?

Io non capivo, Signore.
Allora tu mi hai risposto: Io ho fatto tanto;
Io ho fatto tutto quello che potevo fare: Io ho creato te!

Ora capisco, Signore.
Io posso sfamare chi ha fame.
Io posso visitare i malati.
Io posso amare chi non è amato.
Io posso combattere le ingiustizie.
Io posso creare la pace.
Io posso far conoscere te.

Ora ti ascolto, Signore.
Ogni volta che incontro il dolore tu mi chiedi:
Perché non fai niente?
Aiutami, Signore, ad essere le tue mani.

Non importa che tu sia un grande albero che svetta in cima a una montagna,
o un filo d'erba sepolto nella valle.
Ciò che importa è che qualunque cosa tu sia,
tu sia il meglio di quello che sei.
Martin Luther King

La vita di ognuno è un'attesa.
Il presente non basta a nessuno.
In un primo momento, pare che ci manchi qualcosa.
Più tardi ci si accorge che ci manca Qualcuno.
E lo attendiamo.
don Primo Mazzolari

Sognare insieme

Se un uomo sogna da solo, il sogno rimane solo un sogno.
Ma se molti uomini sognano la stessa cosa, il sogno diventa realtà.

Un cuore grande per amare

Donaci, Signore,
grandi ali per volare e piedi forti per camminare.
Donaci un cuore grande che assomigli al tuo
e sia capace di contenere l'universo.
Donaci anche mani belle, tenere, delicate,
pronte a toccare e a curare le ferite del mondo
e ad accarezzare i volti e i cuori.
La nostra vita non sia mai fine se stessa,
ma abbia in sé il segno dell'eterno,
di ciò che non finisce perché è prezioso ai tuoi occhi.
E mentre ci chiami a camminare e a volare,
insegnaci ad amare davvero,
ad impegnarci a fondo per rendere più bella la terra
e più felice chi ci sta accanto.
Donaci il gusto di vivere per dar più colore al mondo,
alle sue speranze e ai suoi sogni,
se sono anche i tuoi, Signore.
E grazie perché,
avendoci fatti simili a te,
ci dai la certezza che
anche noi, con te,
possiamo fare grandi cose!